



Ministero dell'Istruzione

# PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

**TRIENNIO DI RIFERIMENTO:  
2025 - 2028**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ARRONE "G.FANCIULLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6929** del **07/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 124** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 129** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 136** Moduli di orientamento formativo
- 140** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 150** Attività previste in relazione al PNSD
- 155** Valutazione degli apprendimenti
- 159** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 167** Aspetti generali
- 171** Modello organizzativo
- 175** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 177** Reti e Convenzioni attivate
- 184** Piano di formazione del personale docente
- 188** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio è ricco di testimonianze storico-artistiche e di luoghi con notevole potenziale educativo ed economico (siti longobardi, miniera di Buonacquisto, museo dell'Appennino di Polino). Molto diffusa è la coltivazione dell'ulivo che rappresenta un'altra risorsa economica per il territorio. È presente una struttura industriale caratterizzata da una piccola e media imprenditoria legata soprattutto ai servizi per il turismo e alla produzione e trasformazione dei prodotti locali che, comunque, coinvolge solo un ridotto numero di residenti.

La maggior parte dei genitori degli alunni, infatti, pur risiedendo nei comuni dove è ubicata la scuola, lavorano per lo più a Terni e questo limita la loro partecipazione alle attività scolastiche (sia in termini economici che di dialogo educativo).

Grazie anche al contributo della scuola che ha intessuto relazioni con società sportive ternane, attualmente il territorio offre una discreta offerta pomeridiana per ciò che riguarda le attività sportive. Oltre alla pallavolo e al calcio, tradizionalmente presenti, sta prendendo piede la disciplina dell'atletica leggera e il canottaggio, grazie alla vicinanza del lago di Piediluco. Nel territorio ci sono molte strutture sportive recentemente ristrutturate grazie ai finanziamenti del PNRR.

Il livello socio economico è medio o medio basso, le manifestazioni che si tengono sono, fatta qualche eccezione, di carattere popolare. Non ci sono sale cinematografiche ma i Comuni di Arrone e Ferentillo hanno ristrutturato le antiche sale teatrali. Queste sono utilizzate dalla scuola per lo svolgimento di eventi, tra cui anche cineforum.

La scuola lavora su due fronti. Da un lato, grazie ai progetti condivisi con altri istituti della provincia, l'adesione a progetto internazionali e il potenziamento della lingua inglese, vuole fornire ai propri studenti una cultura globale e aperta, dall'altro, grazie alla collaborazione con enti e organizzazioni culturali locali, vuole far riscoprire loro le potenzialità del luogo dove vivono.

Negli ultimi anni sono in crescente aumento gli alunni di nazionalità non italiana solitamente provenienti dal Nordafrica, ma anche da paesi dell'Europa dell'est e dal Medio Oriente. Questo a causa anche della indisponibilità di strutture ricettive a Terni.



La scuola organizza numerosi corsi pomeridiani, tra cui corsi di coding, di giornalismo, gruppi di lettura e incontri con l'autore, proponendosi come centro di aggregazione per gli studenti e per la comunità. Non sempre, a causa della limitatezza dei trasporti extrascolastici, i nuovi arrivati, generalmente sprovvisti di mezzi di trasporto familiare, riescono a prendervi parte. La presenza di alunni con difficoltà linguistiche da un punto di vista organizzativo è molto impegnativa per la scuola e, se da un lato costituisce un'opportunità di crescita e di arricchimento culturale, dall'altro richiede uno sforzo enorme dato che non si dispone di figure di appoggio, quali mediatori linguistici.

Gli enti locali, essendo un istituto comprensivo statale, forniscono i servizi necessari a garantire il buon funzionamento dei plessi, la sistemazione degli spazi interni ed esterni e il rispetto delle norme sulla sicurezza.

Essendo piccoli comuni il loro contributo per l'arricchimento dell'offerta formativa è limitato.

Lo stakeholder di riferimento è costituito dalla Fondazione Carit che, grazie ai numerosi bandi rivolti alle scuole, ha consentito la realizzazione di numerosi progetti, quali l'allestimento di biblioteche o il potenziamento linguistico.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. ARNONE "G.FANCIULLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TRIC803002
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 3/A ARNONE 05031 ARNONE
Telefono	0744387711
Email	TRIC803002@istruzione.it
Pec	tric803002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfanciulli.edu.it

### Plessi

---

#### ARNONE (I.C. ARNONE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA80301V
Indirizzo	VIA PIE' D'ARRONE,14 ARNONE 05031 ARNONE

#### INFANZIA MONTEFRANCO FANCIULLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA80302X
Indirizzo	VIA DESANTIS DIONINO,2 MONTEFRANCO 05030 MONTEFRANCO



## SCUOLA INFANZIA FERENTILLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA803031
Indirizzo	VIA MARCONI, N. 8 FERENTILLO 05034 FERENTILLO

## ARRONE "G.GARIBALDI"(I.C.ARRONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE803014
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 3 ARRONE 05031 ARRONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

## FERENTILLO"F.MISELLI"(I.C.ARRON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE803025
Indirizzo	VIA DELLA VITTORIA 61 FERENTILLO 05034 FERENTILLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

## M.FRANCO"C.RICCARDI"(I.C.ARRONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE803036
Indirizzo	VIA QUATTRO NOVEMBRE, 5 MONTEFRANCO 05030 MONTEFRANCO
Numero Classi	5
Totale Alunni	59



## SECONDARIA 1? GRADO G.FANCIULLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM803013
Indirizzo	VIA MATTEOTTI, 3A ARNONE 05031 ARNONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	73

## SECONDARIA 1? GRADO G.GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM803024
Indirizzo	VIA CAMPANIA FERENTILLO 05034 FERENTILLO
Numero Classi	4
Totale Alunni	46



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	5
	Lingue	2
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	2
	La scuola ha diversi laboratori informatici mobili	11
	<b>Biblioteche</b>	Classica
Informatizzata		8
<b>Aule</b>	Magna	2
	La scuola usufruisce dei teatri comunali	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	3
	La scuola utilizza le strutture sportive comunali	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	180
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	25

## Approfondimento

---

I plessi sono stati tutti recentemente ristrutturati e sono dotati di ambienti luminosi e confortevoli. I plessi di Montefranco saranno oggetto di ristrutturazione e adeguamento sismico nel corso del 2026.

Gli arredi e le dotazioni delle scuole dell'infanzia sono nuovi grazie ai finanziamenti del PON FESR - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia.

Le attrezzature tecnologiche e gli arredi di alcune aule e dei laboratori sono stati rinnovati con i finanziamenti ottenuti con la partecipazione a bandi statali ed europei.

Recentemente sono stati acquistati stampanti 3D, attrezzature per il riciclo della plastica e la sua trasformazione in filo per stampanti, un cospicuo set di visori e l'abbonamento ad una piattaforma di LMS contenente molto materiale in 3D.

Questo consente di affiancare alle lezioni in classe sessioni di laboratorio e, quindi, di adottare una didattica laboratoriale e inclusiva.

La scuola ha attivato sia una piattaforma per l'erogazione di prodotti cinematografici che di contenuti digitali. Anche questi contribuiscono a potenziare l'interesse degli alunni e forniscono strumenti validi per l'apprendimento degli alunni con BES.

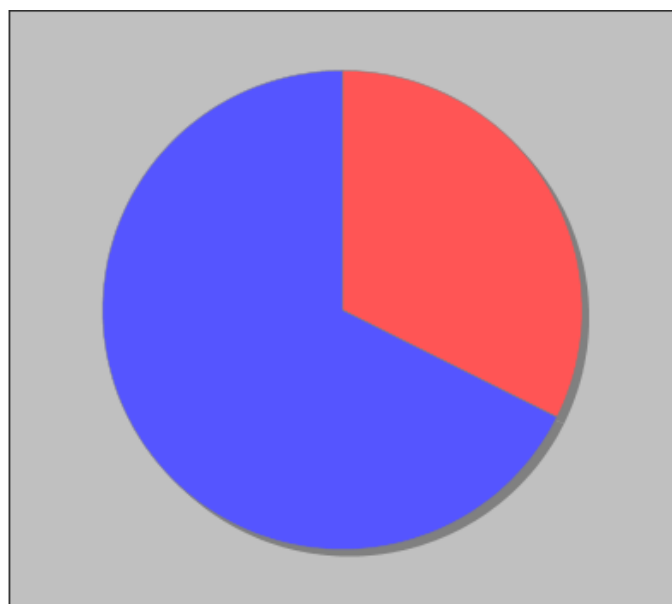


## Risorse professionali

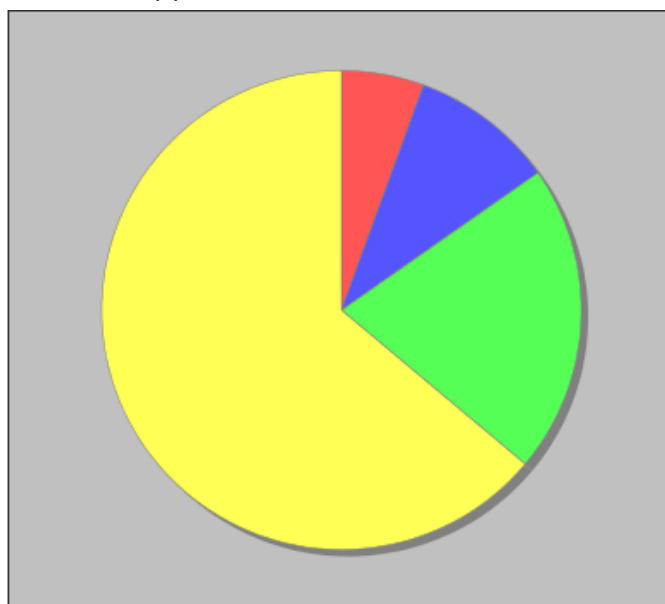
Docenti	71
Personale ATA	18

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



### Approfondimento

I docenti delle materie sono dipendenti con contratto a tempo indeterminato per oltre il 90%. Ci sono, invece, numerosi docenti con contratto a tempo determinato nel dipartimento del sostegno. Va detto, però, che a partire da quest'anno scolastico la scuola, a seguito dell'aggiornamento normativo, ha potuto confermare i docenti di sostegno nel caso in cui il percorso avviato con l'alunna o l'alunno nel precedente anno scolastico fosse stato produttivo e con l'approvazione del



Gruppo di Lavoro Operativo.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali rispetto all'anno precedente.

#### Traguardo

Miglioramento medio dei risultati nelle prove standardizzate nazionali rispetto al triennio precedente.

### ● Esiti in termini di benessere a scuola

---

#### Priorità

Miglioramento del benessere degli studenti nel corso dell'anno, rispetto agli episodi di bullismo e disagio relazionale. La priorità si intende riferita alla scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Creazione di un clima più sereno e collaborativo, di fiducia e rispetto tra pari e tra docenti e alunni. Riduzione del numero di episodi di bullismo e disagio relazionale nell'arco del triennio (la priorità si intende riferita alla scuola secondaria di primo grado).



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Percorso relativo al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali**

---

Concorrono al percorso numerose attività progettuali e di formazione, indicate nelle relative sezioni nel dettaglio.

I macroprogetti coinvolti sono: Potenziamento STEM, Potenziamento L1, Potenziamento competenze L2.

L'attività di formazione prevista è: Corso sui visori e la stampa 3d.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali rispetto all'anno precedente.

##### **Traguardo**

Miglioramento medio dei risultati nelle prove standardizzate nazionali rispetto al triennio precedente.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Miglioramento della concentrazione, delle capacità logiche, della lettura e comprensione di un testo, miglioramento delle competenze disciplinari e di problem solving.

Attività prevista nel percorso: Progetti relativi al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

Descrizione dell'attività	Concorrono all'attività i seguenti progetti, descritti nella sezione di ampliamento dell'offerta formativa: Potenziamento STEM, Potenziamento L1, Potenziamento competenze L2.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	I responsabili delle attività proposte sono i referenti dei singoli progetti, così come indicato nella sezione relativa all'ampliamento dell'offerta formativa.
Risultati attesi	I risultati attesi per i singoli progetti sono indicati nella sezione relativa all'ampliamento dell'offerta formativa. In generale, ci si attende un miglioramento degli esiti generali medi nelle prove standardizzate nazionali rispetto all'anno



precedente, così come indicato nella "priorità" RAV relativa.

Attività prevista nel percorso: Attività di formazione relativa al miglioramento nelle prove standardizzate nazionali

Descrizione dell'attività	Concorre all'attività il seguente percorso formativo, così descritto nella relativa sezione del ptof: Corso visori e stampa 3d.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Il responsabile dell'attività formativa è indicato nella scheda del percorso di formazione presente nella sezione del ptof relativa.
Risultati attesi	I risultati attesi sono indicati nella sezione relativa alla formazione. In generale, ci si attende un miglioramento degli esiti generali medi nelle prove standardizzate nazionali rispetto all'anno precedente, così come indicato nella "priorità" RAV relativa.

## ● **Percorso n° 2: Percorso relativo al miglioramento del benessere scolastico**

Concorrono al percorso numerose attività progettuali e formative, esplicitate nelle sezioni relative nel dettaglio.



I macroprogetti coinvolti sono: Utilizzo consapevole della tecnologia, Progetto bullismo, Uscite didattiche.

L'attività formativa prevista è: Corso sull'IA.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Miglioramento del benessere degli studenti nel corso dell'anno, rispetto agli episodi di bullismo e disagio relazionale. La priorità si intende riferita alla scuola secondaria di primo grado.

### **Traguardo**

Creazione di un clima più sereno e collaborativo, di fiducia e rispetto tra pari e tra docenti e alunni. Riduzione del numero di episodi di bullismo e disagio relazionale nell'arco del triennio (la priorità si intende riferita alla scuola secondaria di primo grado).

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

L'istituto intende dotarsi di un protocollo basato su quello fornito dall'ufficio scolastico regionale per migliorare le modalità di segnalazione e gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo.

---



## Attività prevista nel percorso: Attività progettuali relative al miglioramento del benessere scolastico

---

Descrizione dell'attività	Concorrono all'attività diversi progetti, esplicitati nella relativa sezione dell'ampliamento dell'offerta formativa: Utilizzo consapevole della tecnologia, Progetto bullismo.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Studenti

Responsabile	I responsabili dei singoli progetti sono indicati nella relativa sezione dell'ampliamento dell'offerta formativa.
--------------	---

Risultati attesi	I risultati attesi per i singoli progetti sono esplicitati nella sezione relativa dell'ampliamento dell'offerta formativa.
------------------	--

In generale, come da priorità RAV, ci si attende un miglioramento del benessere degli studenti nel corso dell'anno anche, nel caso della scuola secondaria di primo grado, rispetto agli episodi di bullismo e disagio relazionale.

## Attività prevista nel percorso: Attività di formazione relativa al miglioramento del benessere scolastico

---



Descrizione dell'attività Concorre all'attività il seguente percorso formativo, esplicitato nella relativa sezione: Corso sull'IA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2026

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Responsabile Il responsabile dell'attività formativa è quello indicato nella scheda del percorso di formazione presente nella sezione del ptof relativa.

I risultati attesi sono esplicitati nella sezione relativa alla formazione.

Risultati attesi In generale, come da priorità RAV, ci si attende un miglioramento del benessere degli studenti nel corso dell'anno anche, nel caso della scuola secondaria di primo grado, rispetto agli episodi di bullismo e disagio relazionale.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Un approccio innovativo per il benessere e l'apprendimento

La nostra scuola ha fatto dell'innovazione il cuore pulsante della propria offerta educativa, con l'obiettivo di garantire non solo un'educazione di qualità, ma anche un clima di benessere che coinvolga tutti gli attori del processo formativo. L'innovazione che proponiamo non è fine a sé stessa, ma si concretizza in pratiche che pongono l'alunno al centro, rispettando i suoi tempi, le sue inclinazioni e i suoi bisogni. Il nostro approccio si basa sulla convinzione che un ambiente scolastico positivo, dinamico e stimolante sia essenziale per favorire l'apprendimento, lo sviluppo delle competenze e il benessere psicofisico degli studenti.

Didattica personalizzata e laboratori per ogni disciplina

Una delle principali innovazioni della nostra scuola riguarda la didattica personalizzata, che ci permette di rispondere in modo mirato alle esigenze di ciascun alunno. Ogni studente ha la possibilità di apprendere secondo il proprio ritmo e le proprie modalità, con il supporto continuo dei docenti. Accanto alla personalizzazione dell'insegnamento, un altro aspetto fondamentale è l'utilizzo della didattica laboratoriale. Ogni materia ha il proprio laboratorio, dove gli studenti possono mettere in pratica ciò che hanno appreso in aula o sperimentare ciò che andranno a imparare. Questo approccio rende l'apprendimento concreto, stimola la curiosità e consente di sviluppare un pensiero critico e attivo.

"Pause attive" e un nuovo modo di concepire la classe

A partire da quest'anno, stiamo avviando in alcune classi la sperimentazione delle pause attive, una novità che risponde alla necessità di bilanciare i momenti di studio intenso con attività fisiche che stimolino il corpo e la mente. Le pause attive sono studiate per ricaricare l'energia dei ragazzi, migliorare la concentrazione e favorire un miglior approccio all'apprendimento.

Guardando al futuro, la nostra visione della scuola evolverà ulteriormente: nel prossimo anno, stiamo progettando di superare la concezione tradizionale della classe come spazio fisico statico. In un'ottica di maggiore flessibilità, i docenti e gli studenti si sposteranno nei luoghi della scuola più adatti a ogni tipo di attività, rendendo l'ambiente di apprendimento più dinamico e rispondente alle



necessità del momento.

#### Tecnologie all'avanguardia per una didattica innovativa

La nostra scuola è impegnata anche nell'integrazione delle tecnologie più avanzate, per offrire agli studenti strumenti concreti con cui affrontare le sfide del futuro. Fin dalla scuola primaria, i ragazzi sono introdotti all'uso di tecnologie come Arduino, che stimola la creatività e le competenze logiche, con l'opportunità di partecipare a laboratori pomeridiani di approfondimento per gli studenti più interessati. Inoltre, la progettazione e la stampa 3D sono discipline che permettono agli studenti di passare dalla teoria alla pratica, sviluppando competenze utili in molti ambiti professionali del futuro.

Nel campo delle scienze umane, in particolare nella storia dell'arte, sfruttiamo la tecnologia per portare in aula capolavori che gli studenti non potrebbero vedere dal vivo. Grazie a visori 3D e altre risorse digitali, è possibile esplorare opere e monumenti storici, arricchendo l'esperienza di apprendimento con contenuti multimediali e interattivi.

#### Educazione critica con il giornale scolastico

Un'altra innovazione che caratterizza il nostro approccio educativo è il giornale scolastico, che non solo rappresenta un'opportunità per sviluppare competenze linguistiche e di scrittura, ma anche un esercizio di pensiero critico. Gli studenti sono coinvolti in un'attività curricolare che li educa ad analizzare gli eventi, a raccogliere le informazioni in modo obiettivo e a riportarle senza distorsioni. Inoltre, il giornale offre un'occasione di approfondimento su temi sociali, culturali e scientifici, permettendo agli studenti di diventare più consapevoli e partecipi della realtà che li circonda.

#### Musica e lingue: formazione a 360 gradi

La musica è un altro settore in cui la scuola sta investendo notevoli risorse per arricchire l'offerta formativa. Stiamo infatti definendo un accordo con il conservatorio e con la banda locale, con l'obiettivo di rafforzare l'insegnamento musicale e offrire agli studenti occasioni concrete di crescita. L'attività musicale, inoltre, stimola la creatività, la collaborazione e l'attenzione ai dettagli, competenze che si riflettono positivamente anche in altre aree del sapere.

In parallelo, la scuola si impegna nell'approfondimento delle lingue straniere, con laboratori ad hoc e con il nuovo indirizzo di Scuola Cambridge. Questi strumenti offrono ai ragazzi l'opportunità di approfondire la lingua in maniera pratica e funzionale, preparandoli a un futuro sempre più globale.

Ovviamente questo richiede un costante aggiornamento del personale docente che quest'anno verrà formato sulle potenzialità che l'introduzione dell'Intelligenza artificiale nella didattica che può



però trasformarsi in una problematica se non correttamente gestita.

## Aree di innovazione

---

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola attiverà un indirizzo di Scuola Cambridge che prevede l'intensificazione dei laboratori linguistici, l'utilizzo della metodologia CLIL e la preparazione all'esame Ket del Cambridge Institute.

## Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

### Automazione con Arduino

Il percorso, gratuito o con un piccolo contributo a seconda delle annualità, consente agli studenti di apprendere la programmazione e le basi dell'elettronica attraverso la realizzazione di semplici sistemi di automazione con la piattaforma Arduino.

#### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

#### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Problem solving
- Coding



## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Oltre alle reti cui la scuola aderisce da anni, quali 'la lettura ad alta voce' e 'le scuole che promuovono salute' la scuola sta avviando un accordo con il Conservatorio di Terni e le Associazioni bandistiche locali.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Per una scuola 'aperta'

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il titolo del progetto 'Per una scuola 'aperta'' sta ad indicare che con questo progetto intendiamo superare l'isolamento che la residenza in piccoli comuni impone soprattutto agli alunni provenienti da famiglie economicamente svantaggiate. Questa considerazione ci ha portato, in questi anni, a sperimentare, con un progetto pilota, l'introduzione della realtà virtuale nella didattica. I tour virtuali che, durante la pandemia, hanno sostituito le uscite didattiche, hanno rafforzato il nostro giudizio positivo su tale metodologia poiché i nostri ragazzi, anche attraverso l'utilizzo di visori 3D, hanno avuto la possibilità di conoscere paesi sconosciuti, avventurarsi all'interno di miniere, visitare musei o esplorare, dall'interno, il proprio corpo.

L'implementazione del progetto ci consentirà non solo di consolidare tale tecnica nella didattica ma permetterà ai nostri alunni di maturare competenze sulla costruzione di propri percorsi multimediali, che coprano unità didattiche multidisciplinari e che li portino a ricostruire epoche o luoghi temporalmente o fisicamente lontani grazie anche all'acquisto di webcam 360. Questi prodotti andranno ad arricchire i contenuti della versione multimediale del giornale della scuola (vincitore della fase regionale concorso PNSD del 2021). In questo lavoro di ricostruzione sarà di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

aiuto anche l'uso della stampante 3D, già sperimentata nella didattica per alcune classi della scuola primaria, cui verrà affiancato un kit per la produzione del filamento a partire dai rifiuti in plastica. L'innovazione didattica sarà accompagnata da una trasformazione degli ambienti scolastici che dovranno modificarsi in base all'attività proposta e facilitare le diverse tipologie didattiche che si intende sperimentare, quali lavori di gruppo, debite e flipped classroom. L'aula diverrà un ambiente dinamico con una disposizione dei banchi non più fissa e con un'adeguata strumentazione tecnologica. Non prevediamo di investire per l'acquisto di ulteriori monitor touch acquistati con il finanziamento relativo al PON 'Digital Board'. Il 'learning by doing' che intendiamo applicare alle discipline STEM unitamente al coding, andrà anche incontro alle esigenze dei numerosi alunni BES per i quali un approccio induttivo alla comprensione dei fenomeni è preferibile rispetto ad uno deduttivo. L'intervento riguarderà un congruo numero di classi e, comunque, verrà garantita la rimodulazione di 13 aule, superando la quota di 12 imposta dal finanziamento. Agli interventi sulle aule si affiancheranno, ove possibile, lavori di riqualificazione dei laboratori, fruibili dall'intera comunità scolastica, con l'ampliamento e l'aggiornamento della dotazione tecnologica.

### Importo del finanziamento

€ 88.945,45

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

### ● Progetto: LaboratoriAMO

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

Il progetto si propone di ampliare la strumentazione dell'Istituto affinché la passione per la scienza e le tecnologie possa svilupparsi nei nostri bambini e nei ragazzi. I laboratori dell'Istituto dispongono di un esiguo numero di dotazioni anche perché queste sono ripartite tra otto plessi ubicati in tre diversi Comuni. Per ovviare a questo problema, limitatamente ad alcuni dispositivi che suscitano grande interesse tra gli alunni, abbiamo attuato una soluzione che prevede la loro assegnazione temporanea a ciascuna sede con una turnazione stabilita all'inizio dell'anno scolastico. Ciò che desideriamo è che ogni plesso possa disporre di un proprio laboratorio con una strumentazione completa. A seconda degli spazi a disposizione delle singole scuole ci saranno aule laboratorio oppure si continueranno ad utilizzare i carrelli mobili che ne consentono lo spostamento tra le aule. In questo modo tutte le classi potranno dedicarsi alle attività laboratoriali con continuità e sistematicità nel corso dell'intero anno scolastico. La metodologia didattica che verrà utilizzata per l'insegnamento delle scienze sarà quella induttiva che, partendo dall'osservazione di fatti e la raccolta di dati, facilita la comprensione dei principi alla base dei fenomeni naturali. Per quanto riguarda il coding, si pensa di applicare un approccio partecipativo, ludico e creativo basato sul learning by doing. Dalla creazione di semplici procedure con linguaggi di programmazione di tipo grafico nella scuola dell'infanzia si passerà alla programma visuale alla primaria e a quella testuale nella secondaria di primo grado ricorrendo, preferibilmente, ai linguaggi C o Python. Si utilizzeranno robot o schede di automazione programmabili e si privilegerà il lavoro di gruppo e le competizioni tra classi al fine di migliorare il teamworking e l'inclusione.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

12/11/2021

## Data fine prevista

31/03/2022



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	8



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	65

## ● Progetto: Fare scuola oggi

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Progetto per la formazione del personale scolastico su competenze digitali. Il progetto è rivolto a tutto il personale scolastico in modo che tutti acquisiscano le competenze tali da consentire loro di utilizzare gli strumenti informatici di comunicazione e condivisione nel modo più efficace possibile. Il progetto prevede corsi specialistici per personale di segreteria e corsi su didattica



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

digitale e laboratoriale per docenti.

## Importo del finanziamento

€ 33.388,33

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	43.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Il linguaggio universale della scienza

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Con 'Il Linguaggio Universale della Scienza' si vuole continuare l'azione intrapresa dalla nostra scuola con il progetto relativo all'avviso 'Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi D.M. 218/2022' - con cui questa si è dotata di attrezzature tecnologiche e di ambienti di apprendimento innovativo al fine di potenziare la didattica



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

esperienziale e laboratoriale. Partendo da quanto indicato nelle 'Linee guida per le discipline STEM' il nostro istituto ha scelto di promuovere le competenze trasversali degli alunni, quali le competenze digitali, il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi. Si è quindi progettato un percorso formativo da svolgersi, per motivi organizzativi, in orario extrascolastico utilizzando metodologie didattiche innovative rivolto alle alunne e agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Sempre in coerenza con le linee guida il laboratorio diventerà, oltre che luogo fisico, anche momento in cui l'alunno è elemento attivo, è chiamato a confrontarsi con problemi nuovi e in situazioni non stereotipate la cui soluzione ne stimola fantasia e creatività. Il progetto, relativamente ai percorsi di orientamento e di formazione per il potenziamento delle competenze STEM della Linea di intervento A, consiste nell'attivazione di corsi di robotica e di automazione, tarati sull'età e sulla preparazione pregressa degli alunni, da svolgere nel corso dei due anni scolastici 2023/24 e 2024/25. La progettualità è anche in linea con le azioni riportate nel Piano di Miglioramento per l'A.S. 2023/2024 volte a potenziare le competenze logico-matematiche degli alunni ancora insoddisfacenti, come testimoniato dai risultati delle prove Invalsi. Contemporaneamente, in relazione ai percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, sempre in linea con la progettualità della scuola da anni sede di Esami Cambridge, e in continuità con i progetti avviati negli scorsi anni, si attiveranno corsi di lingua per gli alunni della secondaria e della classe quinta della scuola primaria anche al fine della preparazione ai corsi del Cambridge Institute. Infine verrà istituito un gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo. Riguardo la linea di intervento B, destinata alla formazione dei docenti, in considerazione dell'importo assegnato che consente un limitato numero di ore di formazione, si attiveranno unicamente corsi di lingua inglese per la preparazione al livello B1 e B2 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). La decisione è stata presa anche a seguito dello scarso interesse per corsi di metodologia CLIL emerso da un'indagine conoscitiva antecedente alla presentazione del progetto.

### Importo del finanziamento

€ 47.478,12

### Data inizio prevista

01/01/2024

### Data fine prevista

15/05/2025



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: Per non lasciare nessuno indietro

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

#### Descrizione del progetto

Il progetto si pone l'obiettivo di supportare gli alunni con fragilità negli apprendimenti e con difficoltà linguistiche. Gli interventi che si intende effettuare rientrano in tutte le tipologie previste dal bando. Saranno, infatti, attivati percorsi individualizzati di coaching motivazionale e di mentoring e corsi di rafforzamento delle competenze disciplinari per piccoli gruppi. Si prevede di attivare anche corsi laboratoriali pomeridiani destinati ai ragazzi che vogliono approfondire aspetti specifici del del curriculum scolastico quali l'arte o la musica. Si sono previsti interventi destinati a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dell'abbandono scolastico anche tramite attività di orientamento scolastico e lavorativo.

### Importo del finanziamento

€ 91.714,63

### Data inizio prevista

02/11/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	111.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	111.0	0



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: ARNONE (I.C. ARNONE) TRAA80301V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA MOINTEFRANCO FANCIULLI  
TRAA80302X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA FERENTILLO  
TRAA803031**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ARNONE "G.GARIBALDI"(I.C.ARRONE**



## TREE803014

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: FERENTILLO "F.MISELLI" (I.C.ARRON

## TREE803025

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: M.FRANCO "C.RICCARDI" (I.C.ARRONE

## TREE803036

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA 1° GRADO G.FANCIULLI

## TRMM803013



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA 1? GRADO G.GARIBALDI  
TRMM803024**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



## **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Tutte le sezioni/classi inseriscono nella programmazione 33 ore per lo svolgimento di attività correlate all'insegnamento dell'educazione civica. Tale numero è comunque da considerarsi un limite inferiore.



## Curricolo di Istituto

### I.C. ARNONE "G.FANCIULLI"

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Si allega il documento redatto dalla commissione.

#### **Allegato:**

Curricolo v.7.2-compresso.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

##### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Classe IV

-Alcuni articoli della Costituzione Italiana

-Conoscenza della bandiera nazionale, dell'inno e dell'emblema della Repubblica



Italiana.

- Conoscere il significato dei termini Stato, cittadino, cittadinanza italiana sapendoli collegare alla propria realtà di vita.

- Classe V

-Conoscere alcuni articoli della Costituzione ( i primi 12 art.);

-Conoscere i Diritti del Fanciullo

- Conoscenza della bandiera nazionale, dell'inno e dell'emblema della Repubblica Italiana.

-Conoscere il significato dei termini Stato, cittadino, cittadinanza italiana sapendoli collegare alla propria realtà di vita.



## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Classe III

-Diritti e doveri del bambino: libertà,



responsabilità, cooperazione, pari dignità sociale, uguaglianza di fronte alla legge, studio, salute.

Classe IV e V

-I principi fondamentali della Costituzione Italiana, i diritti e i doveri di ogni cittadino italiano;

- Conoscere il significato dei termini Stato, cittadino, cittadinanza italiana sapendoli collegare alla propria realtà di vita.

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classe I

- Conoscenza di sé in rapporto agli altri.

-Appartenenza al gruppo

Classe II



-Conoscenza di sé in rapporto agli altri

-Conoscenza della propria identità e dell'appartenenza alla comunità

Classe III

-Accoglienza, solidarietà.

-Parità di genere.

-Rispetto delle diversità.

Classe IV e V

-Conoscenza di sé in rapporto agli altri. Accoglienza, solidarietà



-Parità di genere.

-Rispetto delle diversità

-Conoscenza di sé in rapporto agli altri

-Appartenenza al gruppo

-Responsabilità nei confronti della collettività

-Conoscenza e rispetto minoranze linguistiche



## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Classe I

- Conoscere e rispettare le regole della scuola e della comunità di appartenenza.



Classi II, III,IV e V

-Conoscere e rispettare le regole della scuola e della comunità di appartenenza.

-La comunicazione ecologica, i registri del linguaggio, l'ascolto attivo: costruzione ecologica e sostenibile del proprio ambiente di vita e del proprio territorio.

-Saper portare a termine, nei tempi e nei modi richiesti, piccoli incarichi assegnati dai docenti.

### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Classi: I, II, III, IV e V

-Valorizzazione delle differenze

-Diverse attività volte al raggiungimento dell'obiettivo.

### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



- Classe IV e V

-Conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali: Regione, Provincia, Comune

-Il funzionamento del proprio comune.

-Attività:ricerche ,video,visite guidate

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Classi IV e V

-Conoscere il significato dei termini Stato, cittadino, cittadinanza italiana sapendoli collegare alla propria realtà di vita.

-Conoscere le funzioni del Presidente della Repubblica e della Camera dei Deputati e del Senato.



### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Classe III



-Conoscenza della bandiera italiana, dell'Inno della Repubblica italiana e il significato della Patria.

Classe IV e V

- Conoscenza della bandiera italiana, dell'Inno della Repubblica italiana, dell'emblema della Repubblica e il significato della Patria.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classe I,II,III,IV e V

Conosce e comprende i fondamenti di alcune carte Internazionali:

-Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia e la Dichiarazione dei diritti Umani

Classe III

-Diritti e doveri del bambino: libertà,

responsabilità, cooperazione, pari dignità sociale, uguaglianza di fronte alla legge, studio, salute.

-



### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Classe I,II

-Conoscere e saper applicare le regole da rispettare in classe, in palestra, a mensa, in cortile, in famiglia.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classi I,II,III,IV,V.

-Le regole da rispettare durante una evacuazione (prove periodiche con apri-fila, chiudi-fila e aiuto compagni in difficoltà).

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classe I,II,III,IV e V

- Le principali regole di circolazione dei pedoni e dei ciclisti.

### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Classi I,II,III,IV,V.

-Conoscere le principali regole per vivere in salute in un clima positivo attraverso il dialogo, la collaborazione a scuola, in famiglia ,nella comunità sia dal punto di vista relazionale che igienico-sanitario, alimentare e motorio.

2)Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

ClasseV

-Conoscere i pericoli e gli effetti delle sostanze dannose sulla salute delle persone.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



## Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



## Tematiche affrontate / attività previste

### CLASSE V

La comunicazione ecologica, i registri del linguaggio, l'ascolto attivo: costruzione ecologica e sostenibile del proprio ambiente di vita e del proprio territorio.

La tutela dell'ambiente

L'agenda 2030

Plastic Free

Combattere lo spreco alimentare

Sconfiggere la povertà

Lavoro dignitoso e crescita economica

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

CLASSE IV-V

Partecipazione alle giornate dedicate ai temi della sostenibilità e al decoro urbano.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

CLASSI I-II-III-IV-V

Conoscenza del proprio territorio

Incontri con personalità impegnate nel campo della tutela ambientale e del territorio

Conoscenza, rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni comuni e storicoartistici della propria città e del territorio.

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

CLASSE I- II

Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e di tutte le forme viventi.



CLASSE III

Risorse, rifiuti e raccolta differenziata

CLASSE IV - V

Risorse, rifiuti e raccolta differenziata

Sensibilizzazione al rispetto della viabilità di tutti i cittadini

Il codice della strada e i comportamenti corretti

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

CLASSE I – II-III

Conoscenza dell'ambiente circostante, degli spazi della scuola, delle vie di fuga e delle procedure di evacuazione dell'edificio



CLASSE IV- V

Ricerca dei possibili rischi: fenomenologia delle calamità naturali (terremoto e frane, incendi)

Gli organi preposti alla protezione civile, che studiano le cause, prevengono le calamità, predispongono e coordinano i soccorsi e i primi interventi

Incontri con personalità impegnate nella tutela ambientale e del territorio

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

##### CLASSE IV-V

Conoscenza del territorio: raccolta dati sulle caratteristiche e sui livelli di eventuale degrado ambientale.

Ricerca dei possibili rischi: fenomenologia delle calamità naturali (terremoto e frane, incendi)

##### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

##### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio



artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

CLASSE I-II



Conoscenza della propria identità e dell'appartenenza alla comunità

Scoperta del proprio territorio

CLASSE III

Le feste, gli usi e le antiche tradizioni locali legati a vari momenti dell'anno

Tradizioni, gli usi e i costumi attraverso attività espressive e comunicative



Valorizzare le risorse del nostro territorio

CLASSI IV- V

Attivare atteggiamenti di conoscenza e di rispetto nei confronti del patrimonio naturalistico, artistico e culturale;

Conoscenza dei siti d'interesse storico e artistico presenti nel paese (monumenti chiese, edifici antichi ed importanti storicamente, ecc.)

Conoscenza e scoperta delle proprie radici e delle tradizioni legate al territorio e ai suoi prodotti, anche quelli utilizzati per l'alimentazione

Comprendere l'importanza della valorizzazione del proprio territorio



## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I -\_II



Educazione ambientale

La vita sott'acqua

La vita sulla Terra

CLASSE III

Educazione ambientale, sviluppo sostenibile, tutela del patrimonio ambientale e salute collettiva

CLASSE IV-IV

Educazione ambientale, sviluppo sostenibile, tutela del patrimonio ambientale e salute collettiva



Risorse, rifiuti e raccolta differenziata

Regole per il risparmio di risorse idriche ed energetiche

La piramide alimentare

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE IV

Corretto uso del denaro

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo responsabile del denaro

Educazione al risparmio monetario

Concetti economici di spesa, ricavo, guadagno

### Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

CLASSE I - II

Rispetto di regole condivise

CLASSE III

Educazione alla legalità

Rispetto delle regole per una sana convivenza sociale



CLASSE V

Educazione alla legalità

Rispetto delle regole per una sana convivenza sociale

Agenda 2030 Pace e giustizia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classe III

- Conoscenza, uso critico e consapevole della rete e dei media e dei mezzi di comunicazione più diffusi. Leggere all'interno della classe alcuni articoli di giornali digitali.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classe IV e V

produzione di elaborati digitali

**Obiettivo di apprendimento 3**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Classe IV e V

-Corretti comportamenti in rete: opportunità e pericoli dei social network .

-Comunicazione rispettosa dell'altro e comunicazione in rete: manifesto "Parole ostili"

-Rete e privacy: conoscenza e responsabilità

### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classe I e II

- Conoscenza delle funzioni di base dei dispositivi in uso alla classe.



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Classe II,III

-Usare in modo autonomo le strumentazioni disponibili in classe . Educazione alla



cittadinanza digitale

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Classe IV e V



- Mettere in atto comportamenti appropriati sul web, nelle app e sui social

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Classe IV e V

-Essere consapevoli che le informazioni che mettono in rete lasciano tracce piccole o grandi, utili o dannose.

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

III-IV-V

riconoscere i rischi connessi nell'utilizzo degli strumenti tecnologici per la salute del corpo.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste



Classe IV e V

-Consapevolezza delle conseguenze negative per la salute umana dell'uso eccessivo e continuato di dispositivi telematici e telefonici.

Classi III;IV;V

- Conoscere le regole che permettono l'uso corretto della rete, spiegarne la funzione e rispettarle;

-Individuare e distinguere alcune "regole" dalla propria esperienza per essere cittadini digitali responsabili.

Classe IV e V

-Saper riconoscere il comportamento da bulli quando si è online e far conoscere in cosa consiste il fenomeno del cyberbullismo e cosa fare per evitarlo e contrastarlo.

-Prevenire, fornendo un adeguato quadro informativo, comportamenti a rischio.

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classi seconde: Progetto di Lettura ad alta voce di testi inerenti tematiche legate alla mafia e alla legalità.

Classi terze: Progetto Bullismo.

Tutte le classi: Progetto Raccontare la Pace (Emergency), Progetto Inclusione, Giornale d'Istituto.

Inoltre, durante l'anno scolastico con la disciplina di Geografia le classi seconde trattano le seguenti tematiche: la Costituzione italiana, gli organi dell'Unione Europea, gli organi dello Stato italiano.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classi seconde: Progetto di Lettura ad alta voce di testi inerenti tematiche legate alla mafia e alla legalità.

Classi terze: Progetto Bullismo.

Tutte le classi: Progetto Ecogioco dell'oca, Progetto Raccontare la Pace (Emergency), Progetto Inclusione, Giornale d'Istituto.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di



uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classi seconde: Progetto di Lettura ad alta voce di testi inerenti tematiche legate alla mafia e alla legalità.

Classi terze: Progetto Bullismo.

Tutte le classi: Progetto Ecogioco dell'oca, Progetto Cinema in classe, Progetto Raccontare la Pace (Emergency), Progetto Inclusione, Giornale d'Istituto.



## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Progetto di Lettura ad alta voce di testi inerenti tematiche legate alla mafia e alla legalità.

Classi terze: Progetto Bullismo.



Tutte le classi: Progetto Ecogioco dell'oca, Progetto Raccontare la Pace (Emergency), Progetto Inclusione, Giornale d'Istituto.

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste



Classi terze: Progetto Bullismo.

Tutte le classi: Progetto Inclusione, Progetto Volontari per l'Educazione (Save the Children), Progetto Raccontare la Pace (Emergency), Progetto Ecogioco dell'oca, Giornale d'Istituto, attività di Cooperative Learning.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tutte le classi: Giornale d'Istituto, Progetto Ecogioco dell'oca.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tutte le classi: Giornale d'Istituto, Progetto Ecogioco dell'oca.

Inoltre, tali tematiche vengono trattate durante l'anno con la disciplina curricolare di Geografia.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tutte le classi: Giornale d'Istituto, Progetto Ecogioco dell'oca.

Inoltre, tali tematiche vengono trattate nella disciplina curricolare di Storia, in particolare nelle classi seconde e terze.

### **Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tutte le classi: Giornale d'Istituto, Progetto Ecogioco dell'oca.

Inoltre, tali tematiche vengono trattate nella disciplina curricolare di Storia, nel dettaglio nelle classi seconde vengono studiate le tematiche relative allo Stato italiano, alla Costituzione e all'Unione Europea, mentre nelle classi terze vengono trattati gli argomenti inerenti le Organizzazioni Internazionali, le Dichiarazioni universali dei diritti umani, ecc.

### **Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classi terze: Progetto Bullismo

Tutte le classi: Progetto Inclusione e lettura e condivisione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità educativa.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

In particolare nell'ambito della disciplina curricolare di Scienze lettura e discussione in classe dei volantini nell'ambito dell'iniziativa "Io non rischio" distribuiti dalla Protezione Civile.

#### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: Stupefatto (spettacolo teatrale sul tema della droga).

La scuola organizza incontri formativi sul tema dell'Alimentazione in cui vengono trattati anche temi come

i disturbi dell'alimentazione.

Per i docenti è prevista la partecipazione a percorsi formativi, come "Benessere è Inclusione: strumenti e strategie per una didattica equa".

L'Istituto, inoltre, fa parte delle rete "Scuole che promuovono salute", promossa dalla Regione Umbria.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classi terze: Progetto di lettura ad alta voce di testi inerenti tematiche riguardanti la mafia e la legalità. Progetto Orientamento.

Tutte le classi: Progetto Ecogioco dell'oca.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tutte le classi: Progetto Ecogioco dell'oca, Giornale d'Istituto.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tutte le classi: uscite didattiche e viaggi d'istruzione. Progetto Ecogioco dell'oca, Giornale d'Istituto.

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tutte le classi: Progetto Ecogioco dell'oca.

### **Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tutte le classi: Giornale d'Istituto, Progetto Ecogioco dell'oca.

Soprattutto con la disciplina curricolare di Scienze, lettura in classe e discussione dei volantini nell'ambito dell'iniziativa "Io non rischio" promossa dalla Protezione Civile.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**



Tutte le classi: Giornale d'Istituto, Progetto Ecogioco dell'oca.

Soprattutto con la disciplina curricolare di Scienze, lettura in classe e discussione dei volantini nell'ambito dell'iniziativa "Io non rischio" promossa dalla Protezione Civile.

Le suddette tematiche vengono trattate nel corso del triennio nella disciplina curricolare di Geografia.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tutte le classi: Giornale d'Istituto, Progetto Inclusione, Progetto Ecogioco dell'oca.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde e terze: PON STEM & English.

Tutte le classi: Giornale d'Istituto, Progetto Ecogioco dell'oca.

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classi prime: Patentino per cittadini digitali.

Classi terze: Progetto di lettura ad alta voce di testi inerenti tematiche riguardanti la mafia e la legalità.

Tutte le classi: Giornale d'Istituto, Progetto Ecogioco dell'oca, Progetto Cinema in classe.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classi prime: Patentino per cittadini digitali.

Tutte le classi: azioni previste nel Curricolo di Informatica. Giornale d'Istituto, Progetto Ecogioco dell'oca.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classi prime: Patentino per cittadini digitali.

Tutte le classi: azioni previste nel Curricolo di Informatica. Giornale d'Istituto, Progetto Ecogioco dell'oca.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classi prime: Patentino per cittadini digitali.

Tutte le classi: azioni previste nel Curricolo di Informatica. Giornale d'Istituto, Progetto Ecogioco dell'oca.

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classi prime: Patentino per cittadini digitali.

Classi terze: Progetto Bullismo

Tutte le classi: la Scuola aderisce alla rete di "Scuole che promuovono salute" della Regione Umbria.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classi prime: Patentino per cittadini digitali.

Classi terze: Progetto Bullismo

Tutte le classi: Giornale d'Istituto, attività previste nel Curricolo di Informatica.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classi prime: Patentino per cittadini digitali.

Classi terze: Progetto Bullismo

Tutte le classi: attività svolte nella quotidiana prassi educativa e didattica, attività previste nel Curricolo di Informatica, Giornale d'Istituto.

### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classi prime: Patentino per cittadini digitali.

Classi terze: Progetto Bullismo

Tutte le classi: attività svolte nella quotidiana prassi educativa e didattica, attività previste nel Curricolo di Informatica, Giornale d'Istituto.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classi prime: Patentino per cittadini digitali.

Classi terze: Progetto Bullismo

Tutte le classi: attività svolte nella quotidiana prassi educativa e didattica, attività previste nel Curricolo di Informatica, Giornale d'Istituto.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classi prime: Patentino per cittadini digitali.

Classi terze: Progetto Bullismo

Tutte le classi: attività svolte nella quotidiana prassi educativa e didattica, attività previste nel Curricolo di Informatica, Giornale d'Istituto.

## **Monte ore annuali**



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ IL NUMERO MAGICO CHE CHIAMA AIUTO**

L'approccio orientante nell'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola dell'infanzia si basa su una metodologia che mira a stimolare nei bambini un primo senso di appartenenza, di responsabilità e di consapevolezza verso il mondo che li circonda, li prepara a comprendere i valori fondamentali della convivenza democratica e della partecipazione attiva.

Sebbene a questa età il concetto di "cittadinanza" possa sembrare distante, la costruzione di queste prime competenze è fondamentale per formare individui capaci di contribuire in modo positivo alla società. L'Educazione Civica, in tal senso, non solo promuove lo sviluppo di valori essenziali, ma pone le basi per il futuro impegno civico e sociale di ogni bambino, permettendogli di crescere come cittadino consapevole, rispettoso e attivo.

Il progetto proposto mira a sviluppare un senso di responsabilità e attenzione verso la sicurezza personale e altrui, attraverso comportamenti rispettosi delle regole negli ambienti che frequentano quotidianamente. Risulta, pertanto fondamentale, educare i bambini a riconoscere situazioni potenzialmente pericolose e a comportarsi in modo da poter proteggere sé stessi e gli altri, favorendo un approccio consapevole e prudente in vari contesti.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● I discorsi e le parole</li></ul>

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

In allegato, il protocollo di prevenzione per bullismo e cyberbullismo.

### Allegato:

Protocollo prevenzione bullismo e cyberbullismo\_USR Umbria.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto sosterrà inoltre lo sviluppo delle competenze trasversali anche attraverso le seguenti attività e progetti, svolti in orario curricolare e/o extracurricolare:

- Progetto Ecogioco dell'oca
- Progetto Orientamento (Scuola Secondaria)



- Progetto Accoglienza e Continuità
- Progetto "Volontari per l'educazione" promosso da Save the Children
- Progetto Inclusione
- Progetto Raccontare la Pace 2025 - 2026 promosso da Emergency
- Progetto Cinema in classe
- Progetto "Dieci film per crescere insieme"
- Progetto "Un documento per ricordare" (annuario scolastico)
- Laboratori di ceramica
- Progetto frutta e verdura nelle scuola
- Condividere i bisogni per condividere il senso della vita (colletta alimentare)
- Maratona di San Valentino (Scuola Primaria)
- Scuola attiva Kids (classi 2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup> della Scuola primaria di Arrone e Ferentillo)
- Scuola attiva Junior
- Progetto Remare a scuola (classi 4<sup>a</sup>-5<sup>a</sup> della Scuola Primaria, tutte le classi della Scuola Secondaria)
- Giochi della Gioventù (classi 4<sup>a</sup>-5<sup>a</sup> della Scuola Primaria)
- Gruppo sportivo
- Campionati sportivi studenteschi
- Musica d'insieme (Scuola primaria Ferentillo)
- Progetto incontro con l'autore



- Progetto Corriere della Scuola
- Incontri Mensili di Lettura Pomeridiana

Inoltre, l'Istituto aderisce alla Rete delle Scuole che promuovono Salute, i cui obiettivi principali sono promuovere il benessere psicofisico degli studenti attraverso la diffusione di stili di vita sani e comportamenti responsabili, in un'ottica di prevenzione dei principali fattori di rischio e rafforzare le competenze personali, sociali ed emotive degli alunni, favorendo la capacità di compiere scelte consapevoli per la propria salute e il proprio benessere.

L'offerta formativa sarà arricchita anche da:

- viaggi di istruzione;
- incontri con esperti, enti e associazioni;
- manifestazioni sportive;
- laboratori con esperti.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In allegato, il curricolo verticale di Ed. Civica.

### **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA 2025-2026(3) - Copia.pdf



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: I.C. ARNONE "G.FANCIULLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: Il Percorso Cambridge International School (Scuola Secondaria di I grado)**

L'Istituto Comprensivo riconosce nell'internazionalizzazione una leva strategica per l'innovazione didattica e la crescita culturale degli alunni. L'apertura alla dimensione europea mira a potenziare le competenze linguistiche, a promuovere i valori di cittadinanza attiva e inclusiva e a favorire il confronto con realtà educative diverse.

L'Istituto ha ottenuto l'accreditamento come Cambridge International School. Presso la Scuola Secondaria di I grado è attivo un percorso potenziato che prevede l'integrazione dei programmi ministeriali italiani con i syllabus Cambridge Assessment International Education. Gli studenti iscritti a questo percorso affrontano lo studio di discipline non linguistiche (es. Scienze, Geografia o Matematica) in lingua inglese (metodologia CLIL), con l'obiettivo di conseguire le certificazioni internazionali al termine del ciclo di studi. Tale percorso mira a sviluppare non solo la padronanza della lingua, ma anche competenze trasversali di pensiero critico e problem solving in un contesto multiculturale.



## Scambi culturali internazionali

Virtuali

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

## Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 2: Partecipazione al Programma Erasmus+

La scuola partecipa attivamente ai bandi del programma europeo Erasmus+. Attraverso l'adesione ai progetti di mobilità (KA1), l'Istituto promuove esperienze di formazione all'estero per il personale docente e scambi culturali per gli studenti. Tali iniziative sono finalizzate al confronto sulle metodologie didattiche innovative, all'inclusione sociale e al rafforzamento dell'identità europea delle nuove generazioni.

## Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

## ○ Attività n° 3: Progetti eTwinning

L'Istituto promuove la didattica collaborativa a distanza attraverso la piattaforma europea eTwinning . Sono attivi progetti sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado, che vedono i nostri alunni lavorare in sinergia con classi di altri Paesi europei su tematiche comuni (sostenibilità, patrimonio culturale, cittadinanza digitale). L'uso di eTwinning permette di integrare le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica quotidiana e di praticare le lingue straniere in contesti comunicativi reali e motivanti.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning

## Destinatari

- Studenti

### ○ **Attività n° 4: Gemellaggi**

Al fine di consolidare i legami culturali e linguistici con i partner europei, l'Istituto ha attivato un gemellaggio con una scuola francese di Sérignan-du-Comtat. Questa collaborazione si concretizza in scambi digitali, attività didattiche condivise e visite reciproche, offrendo agli studenti l'opportunità di immergersi nella cultura e nella lingua d'oltralpe, superando gli stereotipi e costruendo ponti di amicizia internazionale.

## Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. ARNONE "G.FANCIULLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Azioni STEAM - Primaria

Le azioni dedicate allo sviluppo delle competenze STEM hanno ricevuto un importante sostegno grazie ai bandi PON "Agenda Nord" e "Piano Scuola Estate", che hanno consentito all'Istituto di avviare percorsi diversificati e altamente stimolanti, favorendo un approccio laboratoriale, interdisciplinare e creativo.

Le azioni attivate includono:

Realtà virtuale e immersiva

Importanza: apre all'apprendimento esperienziale attraverso ambienti simulati e coinvolgenti.

Obiettivi: stimolare la curiosità, favorire l'apprendimento multisensoriale e sviluppare competenze di esplorazione digitale.

I nostri amici robot ... e non solo

Importanza: introduce al pensiero computazionale e alla robotica educativa fin dalla scuola primaria.

Obiettivi: sviluppare logica, problem solving e collaborazione attraverso attività di coding e interazione con robot programmabili.

STEM Tinkering: cartelloni e plastici aumentati – quando l'analogico incontra il digitale

Importanza: integra manualità e tecnologia, favorendo un apprendimento concreto e creativo.



Obiettivi: progettare, costruire e potenziare il pensiero progettuale, unendo strumenti tradizionali e risorse digitali.

Art3D: viaggio creativo nella storia dell'arte — dalla materia all'idea, dall'idea alla forma con l'arte, la stampa 3D e l'intelligenza artificiale

Importanza: unisce l'educazione artistica alle tecnologie emergenti, rendendo l'arte un campo attivo e trasformativo.

Obiettivi: comprendere il patrimonio artistico, sperimentare la modellazione 3D e utilizzare l'AI come strumento creativo e didattico.

Dieci film per crescere insieme

Importanza: favorisce lo sviluppo emotivo e sociale attraverso la visione di film selezionati, stimolando la riflessione e il confronto tra pari.

Obiettivi: promuovere l'alfabetizzazione audiovisiva, incoraggiare la discussione critica e aiutare gli studenti a riconoscere valori e sentimenti attraverso la narrazione cinematografica.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

### 1. Pensiero critico e problem solving

- Analizzare problemi concreti e individuare soluzioni possibili.
- Applicare strategie logiche e sequenziali per risolvere compiti complessi.

### 2. Competenza digitale

- Utilizzare strumenti digitali (tablet, PC, software, app, visori VR) in modo consapevole per l'apprendimento.
- Produrre contenuti digitali (documenti, presentazioni, modelli 3D, materiale multimediale) in autonomia o in gruppo.

### 3. Creatività e progettazione

- Ideare soluzioni originali a problemi e progetti pratici.
- Trasformare concetti astratti in prodotti concreti attraverso disegno, modellazione o prototipazione.

### 4. Competenze scientifiche e matematiche

- Osservare fenomeni naturali o esperimenti scientifici e descriverli con linguaggio appropriato.
- Applicare conoscenze matematiche (misure, proporzioni, sequenze, geometria) in contesti pratici e progettuali.

### 5. Lavoro collaborativo e comunicazione



- Lavorare in gruppo rispettando ruoli e responsabilità.
- Comunicare idee e risultati in modo chiaro, sia oralmente sia in forma scritta o digitale.

#### 6. Uso della robotica e del pensiero computazionale

- Programmare robot o strumenti digitali per eseguire compiti specifici.
- Scomporre problemi in passaggi logici e sviluppare algoritmi semplici.

#### 7. Integrazione tra analogico e digitale

- Integrare strumenti tradizionali (plastica, cartoncino, disegno) con tecnologie digitali (stampa 3D, realtà aumentata, modellazione virtuale).
- Riflettere sul processo creativo e valutare la validità delle soluzioni realizzate.

## ○ **Azione n° 2: Azioni STEAM - Secondaria I grado**

Le azioni dedicate allo sviluppo delle competenze STEM hanno ricevuto un importante sostegno grazie ai bandi PON "Agenda Nord" e "Piano Scuola Estate", che hanno consentito all'Istituto di avviare percorsi diversificati e altamente stimolanti, favorendo un approccio laboratoriale, interdisciplinare e creativo.

Le azioni attivate includono:

Un documento per ricordare

Importanza: abitua alla documentazione dei processi di apprendimento e alla consapevolezza delle proprie esperienze formative.

Obiettivi: migliorare capacità di sintesi, comunicazione digitale e memoria storica delle attività svolte.



Dieci film per crescere insieme

Importanza: favorisce lo sviluppo emotivo e sociale attraverso la visione di film selezionati, stimolando la riflessione e il confronto tra pari.

Obiettivi: promuovere l'alfabetizzazione audiovisiva, incoraggiare la discussione critica e aiutare gli studenti a riconoscere valori e sentimenti attraverso la narrazione cinematografica.

Stem & English

Importanza: integra le discipline scientifiche e tecnologiche con l'apprendimento della lingua inglese, rendendo lo studio più motivante e applicabile.

Obiettivi: sviluppare competenze scientifiche e linguistiche, potenziare il problem solving e la comunicazione in contesti internazionali, stimolare la curiosità verso scienze e tecnologia.

Programmazione Arduino

Importanza: introduce gli all'elettronica attraverso esperimenti pratici, promuovendo il pensiero computazionale.

Obiettivi: sviluppare capacità di progettazione e risoluzione di problemi, favorire la creatività digitale e l'uso consapevole della tecnologia, avvicinare gli studenti alla prototipazione elettronica.

Narrarte

Importanza: combina arte e narrazione per sviluppare la capacità di raccontare storie visive e scritte, potenziando l'espressione creativa.

Obiettivi: stimolare la fantasia e la comunicazione, sviluppare competenze artistiche e linguistiche, promuovere l'osservazione critica e l'interpretazione dei linguaggi visivi.

Middle school music

Importanza: valorizza la formazione musicale come strumento di espressione personale e collaborazione, stimolando sensibilità e competenze artistiche.

Obiettivi: migliorare l'intonazione, il ritmo e l'ascolto musicale, incoraggiare la creatività e il lavoro di gruppo, promuovere la consapevolezza culturale attraverso la musica.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### 1. Pensiero critico e problem solving

- Analizzare problemi concreti e individuare soluzioni possibili.
- Applicare strategie logiche e sequenziali per risolvere compiti complessi.

### 2. Competenza digitale

- Utilizzare strumenti digitali (tablet, PC, software, app, visori VR) in modo consapevole per l'apprendimento.
- Produrre contenuti digitali (documenti, presentazioni, modelli 3D, materiale multimediale) in autonomia o in gruppo.

### 3. Creatività e progettazione

- Ideare soluzioni originali a problemi e progetti pratici.



- Trasformare concetti astratti in prodotti concreti attraverso disegno, modellazione o prototipazione.

#### 4. Competenze scientifiche e matematiche

- Osservare fenomeni naturali o esperimenti scientifici e descriverli con linguaggio appropriato.

- Applicare conoscenze matematiche (misure, proporzioni, sequenze, geometria) in contesti pratici e progettuali.

#### 5. Lavoro collaborativo e comunicazione

- Lavorare in gruppo rispettando ruoli e responsabilità.

- Comunicare idee e risultati in modo chiaro, sia oralmente sia in forma scritta o digitale.

#### 6. Uso della robotica e del pensiero computazionale

- Programmare robot o strumenti digitali per eseguire compiti specifici.

- Scomporre problemi in passaggi logici e sviluppare algoritmi semplici.

#### 7. Integrazione tra analogico e digitale

- Integrare strumenti tradizionali (plastica, cartoncino, disegno) con tecnologie digitali (stampa 3D, realtà aumentata, modellazione virtuale).

- Riflettere sul processo creativo e valutare la validità delle soluzioni realizzate.



## **Moduli di orientamento formativo**

### **I.C. ARRONE "G.FANCIULLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Scuola Secondaria I grado

#### **○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Laboratori di potenziamento delle discipline umanistiche anche a scopo orientativo (Scrittura creativa, Giornale della scuola, Progetto di lettura ad alta voce)
- Laboratori di potenziamento delle discipline tecnico-scientifiche anche a scopo orientativo (programmazione con Arduino, progettazione 3D, progetto scacchi, giochi matematici nazionali e internazionali, giochi di informatica)
- Potenziamento delle lingue straniere (inglese e francese) anche a scopo orientativo (lettore madrelingua)
- Partecipazione al Gruppo sportivo dell'Istituto per approfondimento discipline sportive anche a scopo orientativo
- Attività di accoglienza e continuità alle classi quinte primaria
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale (progetto "Un patentino per cittadini digitali")

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	50	150	200

## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- Laboratori di potenziamento delle discipline umanistiche anche a scopo orientativo (Scrittura creativa e Giornale della scuola)
- Laboratori di potenziamento delle discipline tecnico-scientifiche anche a scopo orientativo (programmazione con Arduino, progettazione 3D, progetto scacchi, giochi matematici nazionali e internazionali, giochi della chimica, giochi di informatica)
- Potenziamento delle lingue straniere (inglese e francese) anche a scopo orientativo (lettore madrelingua)
- Partecipazione al Gruppo sportivo dell'Istituto per approfondimento discipline sportive anche a scopo orientativo

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	50	150	200



## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Orientamento Week: incontri di presentazione con docenti di Istituti di Istruzione Superiore della provincia in orario curricolare
- Incontri con rappresentanti di Confartigianato Imprese e CFP (Centro di Formazione Professionale) di Terni in orario curricolare
- visite presso alcuni Istituti di Istruzione Superiore della provincia in orario curricolare
- Laboratori in collaborazione con docenti di Istituti di Istruzione Superiore afferenti a diversi indirizzi di studio in orario extracurricolare
- Partecipazione agli Open days organizzati dagli Istituti di Istruzione Superiore della provincia in orario extracurricolare
- Partecipazione agli eventi "Studente per un giorno" organizzati dagli Istituti di Istruzione Superiore della provincia in orario curricolare ed extracurricolare
- Laboratori di potenziamento delle discipline umanistiche anche a scopo orientativo (Scrittura creativa e Giornale della scuola)
- Laboratori di potenziamento delle discipline tecnico-scientifiche anche a scopo orientativo (programmazione con Arduino, giochi matematici nazionali e internazionali, giochi della chimica, giochi di informatica)

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	80	150	230





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Utilizzo consapevole della tecnologia

---

Concorre al progetto la seguente attività strutturata per le classi prime della scuola secondaria: "Patentino per cittadini digitali".

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Miglioramento del benessere degli studenti nel corso dell'anno, rispetto agli episodi di bullismo e disagio relazionale. La priorità si intende riferita alla scuola secondaria di primo grado.

#### **Traguardo**

Creazione di un clima più sereno e collaborativo, di fiducia e rispetto tra pari e tra docenti e alunni. Riduzione del numero di episodi di bullismo e disagio relazionale nell'arco del triennio (la priorità si intende riferita alla scuola secondaria di primo



grado).

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze acquisite, rilevabile tramite esame di fine corso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● **Potenziamento STEM**

---

Concorrono al progetto le seguenti attività strutturate: Giochi matematici - Giochi di Avogadro [chimica] - Giochi di Fibonacci [informatica] - Progetto "Scacchi a scuola" (classi 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>-5<sup>a</sup> della Scuola Primaria, classi 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> della Scuola Secondaria) - Programmazione Arduino - Programmazione Scratch - Progettazione con Tinkercad e stampa 3D.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali rispetto all'anno precedente.

### Traguardo

Miglioramento medio dei risultati nelle prove standardizzate nazionali rispetto al triennio precedente.

Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, da rilevarsi con il miglioramento degli esiti nelle discipline matematiche alla fine di ogni anno scolastico, nei risultati delle prove standardizzate nazionali e delle prove parallele, nonché con i punteggi dei giochi matematici, informatici e della chimica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Aula generica

## Approfondimento

Referenti: Passagrilli / Perni / Sopranzi.

Il progetto "Scacchi a Scuola" è tenuto dall'Istruttore Federale Francesco Rizzo.

### ● Potenziamiento L1

---

Concorrono al progetto le seguenti attività strutturate per il potenziamento della lingua italiana (comprensione testo, scrittura): Giornale d'Istituto "La voce del Fanciulli"; Progetto "Lettura ad alta voce" (per la Scuola Primaria e per le classi prime della Scuola Secondaria); Progetto "Una parola al giorno" (classi 4<sup>a</sup>-5<sup>a</sup> della Scuola Primaria, tutte le classi della Scuola Secondaria), laboratori di scrittura creativa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali rispetto all'anno precedente.

##### Traguardo



Miglioramento medio dei risultati nelle prove standardizzate nazionali rispetto al triennio precedente.

## Risultati attesi

---

Miglioramento dei risultati nelle valutazioni finali di ogni anno scolastico, nelle prove standardizzate nazionali, rilevati mediante gli esiti delle prove Invalsi, e nelle prove parallele.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

Referenti: Pastori / Pellerucci / Perni / Rossi / Sopranzi.

## ● Potenziamento delle competenze in lingua inglese

---

EMAIL A V.M. 04.12.25



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali rispetto all'anno precedente.

### Traguardo

Miglioramento medio dei risultati nelle prove standardizzate nazionali rispetto al triennio precedente.

### Risultati attesi

---

Obiettivo dell'area progettuale è, prioritariamente, il rafforzamento delle abilità e competenze in lingua inglese degli studenti, come pure l'ampliamento della conoscenza della cultura e civiltà dei paesi anglofoni. Obiettivo è inoltre quello di diminuire la varianza tra e all'interno delle classi relativamente ai risultati delle prove standardizzate nazionali conseguiti dagli alunni della scuola secondaria migliorando i risultati rispetto alle medie regionali e nazionali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e Lettore madrelingua esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

Lingue

**Biblioteche**

Informatizzata

**Aule**

Aula generica

## ● Progetto bullismo

---

Per le classi terze della Scuola Secondaria è prevista una unità di apprendimento (UDA) che integra tutte le discipline e che ruota intorno alla tematica del bullismo e rientra nel primo e nel terzo nucleo concettuale individuati dal Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, rispettivamente concernenti le tematiche della costituzione e della cittadinanza digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



### Priorità

Miglioramento del benessere degli studenti nel corso dell'anno, rispetto agli episodi di bullismo e disagio relazionale. La priorità si intende riferita alla scuola secondaria di primo grado.

### Traguardo

Creazione di un clima più sereno e collaborativo, di fiducia e rispetto tra pari e tra docenti e alunni. Riduzione del numero di episodi di bullismo e disagio relazionale nell'arco del triennio (la priorità si intende riferita alla scuola secondaria di primo grado).

### Risultati attesi

---

Diminuzione degli episodi di prevaricazione, miglioramento del clima relazionale tra gli studenti e tra loro e tutti i membri della comunità scolastica, miglioramento del benessere scolastico complessivo, prevenzione degli episodi di bullismo, rilevabili attraverso appositi questionari da somministrare agli studenti in forma anonima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## Approfondimento



referenti: prof.ssa Sillani e prof. Trucchi

## ● Uscite didattiche

---

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione costituiscono parte integrante e qualificante dell'Offerta Formativa del nostro Istituto. Esse non rappresentano una semplice interruzione della didattica curricolare, bensì un momento privilegiato di apprendimento esperienziale, fondamentale per stimolare la curiosità, favorire la socializzazione e consolidare le conoscenze attraverso il contatto diretto con la realtà culturale, storica e naturalistica. I criteri di scelta delle destinazioni adottati dalla scuola si basano sulla qualità, la prossimità e l'inclusione. In linea con i principi di equità e piena inclusione che guidano la nostra azione educativa, l'Istituto pone come priorità assoluta la partecipazione dell'intero gruppo classe a queste iniziative. Per abbattere ogni potenziale barriera di natura economica o organizzativa che potrebbe precludere l'adesione di alcuni alunni, il Collegio dei Docenti orienta la propria progettazione preferibilmente verso mete di alto profilo educativo raggiungibili nell'arco di una singola giornata. Tale scelta strategica ci permette di: Garantire la sostenibilità economica per tutte le famiglie, contenendo i costi senza sacrificare la qualità dell'esperienza. Valorizzare il territorio e le risorse locali o regionali, spesso ricche di eccellenze storico-artistiche e scientifiche. Massimizzare la partecipazione, assicurando che l'uscita didattica rimanga un diritto formativo per tutti e non un privilegio per pochi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Miglioramento del benessere degli studenti nel corso dell'anno, rispetto agli episodi di bullismo e disagio relazionale. La priorità si intende riferita alla scuola secondaria di primo grado.

#### **Traguardo**

Creazione di un clima più sereno e collaborativo, di fiducia e rispetto tra pari e tra docenti e alunni. Riduzione del numero di episodi di bullismo e disagio relazionale nell'arco del triennio (la priorità si intende riferita alla scuola secondaria di primo grado).

#### Risultati attesi

---

Acquisizione della capacità di collegare le conoscenze apprese in aula con la realtà esterna, dimostrando autonomia, rispetto per il patrimonio comune e capacità di interazione costruttiva con il gruppo dei pari

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non come luogo fisico, permette agli studenti di sviluppare competenze per il *lifelong learning*. Vengono quindi proposti nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano il digitale, ma che non mettono al centro del processo di insegnamento/apprendimento la tecnologia. L'idea è quindi quella di un cambiamento di paradigma che vede rinnovate le modalità di raggiungimento degli obiettivi che gli studenti devono conseguire.

#### Interventi:

- Migliorare la connettività e il cablaggio interno
- Costruire nuovi ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale
  - Creare laboratori mobili per varie discipline con dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box
  - Dare evidenza al lavoro svolto in classe dal docente
  - Dare evidenza alle attività svolte dagli studenti



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Potenziare il processo di dematerializzazione
- Registro elettronico come strumento utile nel rapporto scuola-famiglia.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: POTENZIAMENTO  
DEGLI STRUMENTI PER LA DIDATTICA  
DIGITALE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'applicazione delle competenze digitali a scuola non resta all'interno di uno specifico ambito disciplinare, ma diventa pratica diffusa e capace di coinvolgere tutte le attività, didattiche e non, così gli alunni hanno l'opportunità di sviluppare l'approccio alle tecnologie digitali in tutte le discipline scolastiche per maturare sempre più la loro competenza digitale. La scuola aiuta ad accompagnare la complessità del cambiamento con una disponibilità di tecnologie, di informazione e comunicazione senza precedenti.

Interventi:

- Definire un curriculum digitale d'Istituto
- Partecipare a eventuali percorsi per l'innovazione digitale
- Partecipare a progetti per lo sviluppo del pensiero computazionale
- Incrementare l'uso di contenuti digitali
- Incrementare l'uso delle piattaforme digitali per la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

didattica

- Promuovere le risorse educative aperte
- Promuovere la lettura anche grazie all'uso della rete
- Programmare attività di lettura e scrittura in digitale
- Attivare progetti trasversali di Istituto

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: RAFFORZARE LA  
PREPARAZIONE DEL PERSONALE IN  
MATERIA DI COMPETENZE DIGITALI  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La formazione continua come aggiornamento professionale, permette ai docenti di acquisire nuove competenze richieste dalle evoluzioni economiche, sociali e culturali.

Interventi:

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).
- Creazione di reti e accordi sul territorio
- Partecipazione a bandi nazionali ed europei
- Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

di studenti, docenti, famiglie, comunità.

- Utilizzo dati (anche invalsi, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).

- Progettare interventi di formazione interna per tutto il personale scolastico

- Progettare iniziative di formazione su privacy e protezione dei dati

- Progettare iniziative di formazione sull'uso di applicazioni specifiche per l'insegnamento delle varie discipline

## Approfondimento

Le attività previste in coerenza con il PNSD comprendono non solo il supporto costante al personale docente, ATA e alle famiglie, ma anche un lavoro sistematico di catalogazione dei dispositivi e delle attrezzature tecnologiche dell'Istituto, necessario per garantire una gestione efficiente e consapevole delle risorse.

Un secondo ambito fondamentale riguarda la formazione, in particolare:

Realtà Virtuale (VR): si è appena conclusa la formazione specialistica con i formatori di CarraroLAB della piattaforma eDulab, con cui la scuola ha instaurato una proficua collaborazione. Grazie a tale percorso, la scuola può:

- accedere con i visori 3D a esperienze immersive di realtà virtuale;
- sperimentare scenari didattici innovativi;



- avviare la produzione autonoma di contenuti VR realizzati anche con videocamere a 360°, da utilizzare in percorsi disciplinari e interdisciplinari.

Stampa 3D e fabbricazione digitale: la formazione permette l'approfondimento delle competenze nella modellazione e nella stampa 3D, con il supporto della piattaforma Luban Snapmaker. Questo consente di:

- acquisire nuove abilità operative nella progettazione tridimensionale;
- sviluppare attività creative e laboratoriali;
- integrare la stampa 3D nella didattica, favorendo un approccio "hands-on" e STEAM.

La scuola, quest'anno, organizza corsi per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica. Si è dotata di un regolamento interno che ne formalizza l'uso anche sulla base dell'età degli alunni.

Inoltre la scuola, iscritta alla rete 'Generazioni Connesse' si è dotata quest'anno di un documento di e-policy disponibile sulla sezione 'Carte della scuola' del sito internet.

La scuola ha aggiornato il proprio curriculum di Informatica sulla base di quanto normato dal Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini aggiornato alla versione 2.2 (DigComp 2.2) ed il Digcomp Edu come riferimenti fondamentali, in accordo con l'attuale Scuola 4.0. Anche questo documento è disponibile per la consultazione sulla sezione 'Carte della scuola' del sito internet.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. ARNONE "G.FANCIULLI" - TRIC803002

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione del team docente nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione del processo di crescita dei bambini e sullo sviluppo delle loro potenzialità. Le docenti utilizzano come strumenti delle griglie di osservazione per monitorare aspetti come l'autonomia e le competenze relazionali-comunicative, il linguaggio, le capacità motorie, tecnologiche e logico-matematiche. Il fine è accompagnare lo sviluppo, documentare i progressi e orientare l'azione educativa, oltre a fornire informazioni alle famiglie e supportare la continuità didattica. Le griglie sono elencate nell'allegato.

#### **Allegato:**

CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE.pdf

### **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione trasversale dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia è di tipo formativo e documentale. Le docenti utilizzano griglie osservative (in allegato) sul comportamento, le conoscenze e le abilità sviluppate attraverso le attività di gruppo, il rispetto delle regole e la disponibilità alla collaborazione.



## **Allegato:**

VALUTAZIONE TRASVERSALE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Il team docente per poter valutare le capacità relazionali si basa sull'osservazione dei bambini durante il gioco e le interazioni. L'osservazione viene documentata attraverso gli indicatori elencati nell'allegato.

## **Allegato:**

INDICATORI CAPACITA' RELAZIONALI.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Come indicato nella normativa attualmente vigente, il D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Pertanto, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (elaborate ai sensi dell'art.1 c.4 del DPR 20 marzo 2009 n.89); è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso giudizi sintetici. Questi giudizi, che vanno da "Ottimo" a "Non sufficiente", sono correlati alla descrizione dei



livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina, inclusa l'educazione civica. Non ci si limiterà a un giudizio generico, ma si fornirà una descrizione dettagliata dei progressi compiuti dall'alunno in ogni disciplina. I criteri di valutazione sono esplicitati nell'allegato.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE 25-26 - .pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024, è stata introdotta come risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e al comportamento degli studenti, con l'intento di valorizzare l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi fondamentali della riforma. Quest'ultima introduce significative modifiche, differenziando le norme a seconda dei gradi di istruzione scuola primaria e secondaria, al fine di migliorare la comunicazione con le famiglie e a rendere la valutazione più chiara e trasparente. Per la Scuola Primaria gli alunni verranno valutati nel comportamento con giudizi sintetici (da "Ottimo" a "Insufficiente"); non è prevista, quindi, una valutazione numerica. Per la Scuola Secondaria di primo grado viene adottato un sistema di voti numerici per la condotta, espressi in decimi. Gli studenti che ottengono un voto di 5 in condotta saranno automaticamente non ammessi alla frequenza dell'anno successivo o all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione. Tale voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico; non è previsto un debito formativo specifico. I criteri di valutazione sono esplicitati nell'allegato.

## **Allegato:**

Criteri e griglie di valutazione del comportamento a.s. 2025-26.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**



I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado sono esplicitati nel documento allegato.

## **Allegato:**

Criteri di ammissione alla classe successiva a.s. 2024-25\_R01.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

I criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato e per la relativa valutazione per la scuola secondaria di I grado sono esplicitati nel documento allegato.

## **Allegato:**

Criteri di ammissione e valutazione esami di stato a.s. 2024-25\_R03.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Negli ambienti di apprendimento della scuola la singolarità è la regola e non l'eccezione; pertanto, si valorizza una didattica flessibile, adattando le attività con modalità adeguate alle esigenze di ogni studente. La didattica personalizzata calibra l'offerta didattica sulla specificità e unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni, considerando le differenze individuali soprattutto sotto il profilo qualitativo. La didattica individualizzata prevede attività di recupero individuale che l'alunno può svolgere per potenziare alcune abilità o per acquisire specifiche competenze. Gli interventi e le metodologie didattiche utilizzati sono: tutoraggio tra pari (Peer education), apprendimento cooperativo (Cooperative learning), didattica laboratoriale (Learnig by doing), strumenti compensativi e dispensativi indicati nei PEI e nei PDP, puntualmente utilizzati dai docenti nell'espletamento della propria funzione. Gli obiettivi educativi, formativi e didattici contenuti nei PEI vengono individuati dai GLO, considerando le personali inclinazioni ed esigenze educative e didattiche del singolo alunno. Vengono considerate tutte le diverse componenti del processo: contenuti, metodi, tempi, luoghi, modalità e criteri di verifica e di valutazione. Si procede al monitoraggio in itinere, con eventuale modifica, del contesto scolastico, individuando barriere e facilitatori. Sono previste due verifiche dei PEI, una intermedia e una a fine anno. La valutazione è riferita sia all'efficacia degli interventi, sia al raggiungimento degli obiettivi previsti, e avviene attraverso l'osservazione sistematica e con la somministrazione di prove strutturate in riferimento agli obiettivi del PEI. Gli obiettivi da raggiungere nei PDP per alunni con altri BES vengono individuati, monitorati ed eventualmente aggiornati in itinere dai Consigli di Classe. Tutti gli interventi previsti nei PDP possono essere comuni a tutte le discipline o calibrati per ogni singola materia e utilizzati dai docenti in relazione ai bisogni che emergono nella prassi didattica. Si prevedono attività individualizzate e personalizzate, strumenti compensativi, misure dispensative, forme di verifica e valutazione personalizzata. La realtà scolastica del nostro Istituto suggerisce di prestare estrema attenzione all'inserimento di alunni di diverse nazionalità; pertanto, presso la scuola è istituita la Commissione Intercultura, che supporta studenti e famiglie per una concreta inclusione e



integrazione all'interno della comunità. Essa organizza incontri conoscitivi con le famiglie straniere, illustra il regolamento scolastico e le modalità di funzionamento del R.E., propone corsi di alfabetizzazione, ecc. Per gli alunni NAI i Consigli di classe individuano e indicano nei PDP possibili forme di adattamento dei programmi di insegnamento a seconda dei bisogni educativi. Nel dettaglio, è prevista una programmazione completamente differenziata, ridotta oppure modulata.

Punti di debolezza:

Il personale docente impiegato sul sostegno spesso non è specializzato. Si reputa necessario incrementare gli incontri con gli specialisti del servizio di Neuropsichiatria infantile che seguono gli alunni beneficiari di L.104/92. Si rileva una scarsa partecipazione degli enti territoriali alle iniziative e attività che la scuola propone. Per il contesto sociale in cui l'Istituto si colloca, si reputa estremamente necessario che la scuola sia supportata da interventi capillari e continuativi di mediazione linguistica e culturale, in modo da attivare percorsi educativi e didattici finalizzati al concreto inserimento e successo formativo degli alunni con BES, in particolare per svantaggio linguistico e culturale (alunni NAI).

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Funzioni strumentali BES  
Docenti referenti di plesso  
Assistente amministrativo Area Didattica

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) si articola in più fasi coordinate e



condivise tra scuola, famiglia e servizi sociosanitari, nel rispetto delle normative vigenti in materia di inclusione scolastica. L'obiettivo è garantire a ciascun alunno con disabilità un percorso educativo e didattico personalizzato, coerente con i suoi bisogni, potenzialità e diritti. All'inizio dell'anno scolastico il team docenti analizza la documentazione clinica e funzionale (certificazione ai sensi della L.104/92, Profilo di Funzionamento e Diagnosi Funzionale) e raccoglie osservazioni sistematiche sull'alunno per delineare il quadro dei bisogni educativi. Vengono quindi effettuate osservazioni strutturate nelle diverse aree (cognitiva, comunicativa, relazionale, autonomia, motricità, apprendimento) e definiti gli obiettivi educativi, didattici e socio-relazionali, in coerenza con il curriculum d'istituto e con il livello di funzionamento dell'alunno. Nella definizione del PEI la famiglia viene coinvolta in modo attivo, condividendo le osservazioni, gli obiettivi e le strategie. Il dialogo scuola-famiglia è garantito tramite incontri programmati e comunicazioni costanti. Gli specialisti dell'ASL o degli enti accreditati collaborano con la scuola fornendo indicazioni tecniche e aggiornamenti sul profilo funzionale dell'alunno. Durante il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) partecipano alla definizione del PEI e alla valutazione dell'efficacia degli interventi. Il PEI viene redatto dal GLO entro i tempi stabiliti e include il quadro del funzionamento dell'alunno, gli obiettivi annuali, gli interventi educativi e didattici, le metodologie e gli strumenti inclusivi, le modalità di valutazione, le misure di sostegno (ore, assistenza, ausili) ed eventuali percorsi personalizzati o differenziati. Durante l'anno scolastico l'équipe docente monitora costantemente gli apprendimenti e il benessere dell'alunno. Eventuali aggiustamenti vengono condivisi nel GLO o in incontri intermedi con famiglia e specialisti. Al termine dell'anno scolastico il GLO redige la verifica finale del PEI, valutando il raggiungimento degli obiettivi e definendo eventuali prospettive per l'anno successivo. Dall' A.S. 2024/2025 il PEI viene inserito nella piattaforma SIDI.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) vengono coinvolte diverse figure interne ed esterne alla scuola, ciascuna con specifiche competenze e responsabilità. I soggetti coinvolti sono:

- I docenti della classe, che analizzano la documentazione e i bisogni dell'alunno, definiscono obiettivi didattici ed educativi, progettano le attività, le metodologie e gli strumenti da utilizzare e monitorano costantemente il percorso formativo.
- Il docente di sostegno, che coordina il processo di raccolta delle informazioni, favorisce la comunicazione fra scuola, famiglia e servizi, contribuisce alla definizione degli interventi personalizzati e supporta i docenti curricolari nell'attuazione del PEI.
- La famiglia dell'alunno, che partecipa attivamente al GLO, condivide informazioni utili sul profilo di funzionamento e sul contesto familiare, collabora nella definizione degli obiettivi e nella verifica dei progressi.
- Gli specialisti dell'ASL o degli Enti accreditati che forniscono informazioni cliniche e



funzionali aggiornate, contribuiscono alla lettura del funzionamento dell'alunno, offrono indicazioni tecniche per la definizione degli interventi educativi e riabilitativi. - La Dirigente Scolastica, che garantisce il corretto svolgimento delle procedure e la convocazione del GLO, supervisiona la predisposizione del PEI e l'adeguatezza delle risorse, vigila sul rispetto delle normative. - L'Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione che collabora alla progettazione educativa collegata alla sfera dell'autonomia e della comunicazione e partecipa agli incontri del GLO e contribuisce alla realizzazione degli interventi previsti. - Gli educatori e le figure professionali esterne (se presenti) che collaborano nella definizione delle strategie operative in relazione al proprio ambito professionale.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia costituisce un elemento fondamentale nel processo di inclusione dell'alunno all'interno della scuola. La collaborazione tra scuola e famiglia rappresenta una condizione imprescindibile per la costruzione di percorsi educativi personalizzati e per la creazione di un ambiente accogliente, sereno e favorevole allo sviluppo delle potenzialità di ogni studente. Il contributo della famiglia è sostanziale nella fase di conoscenza dell'alunno: attraverso la condivisione di informazioni relative al suo funzionamento, alle modalità comunicative, agli interessi, ai punti di forza e alle eventuali difficoltà, essa permette alla scuola di delineare un progetto educativo realmente rispondente ai bisogni individuali. I genitori partecipano attivamente al Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), collaborando alla definizione, alla verifica e all'aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato (PEI). La loro presenza garantisce una visione globale e coerente dell'alunno, favorendo la continuità tra contesto scolastico e familiare. La famiglia è inoltre coinvolta nella vita scolastica attraverso colloqui, incontri informativi e momenti di condivisione, assumendo un ruolo di corresponsabilità educativa nella costruzione di una comunità scolastica inclusiva, basata sul dialogo e sulla fiducia reciproca. Il rappresentante dei genitori partecipa agli incontri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), collaborando alla definizione del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) e contribuendo a promuovere una progettualità di istituto orientata al benessere e alla piena partecipazione di tutti gli alunni.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), e in particolare degli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92, si fonda sui principi di equità, trasparenza e valorizzazione del percorso personale. La scuola garantisce un processo valutativo coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti personalizzati (PEI o PDP) e rispettoso delle caratteristiche di ciascuno studente. Per gli alunni con disabilità, la valutazione si riferisce agli obiettivi personalizzati indicati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), tiene conto del livello di funzionamento, dei bisogni e delle modalità di apprendimento e valorizza i progressi rispetto al punto di partenza, più che la prestazione standardizzata. La valutazione viene espressa in coerenza con il tipo di percorso (ordinario, personalizzato o differenziato ove previsto dalla normativa per la secondaria). Le prove di verifica vengono progettate e realizzate tenendo conto degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste, utilizzando modalità valutative diversificate (orali, pratiche, grafiche, manipolative, digitali), garantendo tempi adeguati e condizioni che favoriscano la massima espressione delle competenze. Per gli alunni con PEI, la documentazione del percorso costituisce parte integrante del processo valutativo. Oltre alle prove strutturate si procede anche con



osservazioni sistematiche in contesti scolastici diversi, monitoraggio dell'autonomia, della partecipazione e delle competenze sociali, verifiche periodiche degli obiettivi del PEI, condivise nel GLO. La valutazione considera non solo la prestazione individuale, ma anche il livello di partecipazione alla vita del gruppo classe, il benessere scolastico, l'efficacia delle strategie inclusive adottate, il grado di accessibilità del contesto. Questo approccio permette di monitorare non solo l'alunno, ma anche la qualità del percorso inclusivo dell'intera scuola.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La continuità educativa rappresenta un elemento fondamentale del processo di crescita e apprendimento degli alunni, in particolare degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). L'Istituto si impegna a garantire un percorso coerente, graduale e personalizzato, che favorisca il benessere, la motivazione e la piena inclusione degli alunni lungo tutto il loro cammino scolastico, dal primo ingresso nella scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Vengono attivati i progetti "continuità" e "studente per un giorno" che coinvolgeranno gli alunni delle classi uscenti e quelli del primo anno. Inoltre si effettueranno incontri di raccordo tra docenti per condividere osservazioni, profili degli alunni e strategie educative efficaci. Ci sarà il passaggio di documentazione relativa ai BES (osservazioni, PDP, relazioni degli specialisti) e riunioni di continuità tra team docenti della primaria e coordinatori della secondaria per analizzare bisogni, potenzialità e stili di apprendimento.

## **Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica**

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

## Approfondimento

---

In allegato il "Curricolo verticale per l'inclusione".

### **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE INCLUSIONE.pdf



## Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.sa Gabriella Pitoni

Dirige e rappresenta legalmente l'Istituto Comprensivo. Instaura e mantiene le relazioni con enti pubblici e privati. Coordina e pianifica, coadiuvata dallo Staff dirigenziale, le attività dei gruppi di lavoro. È responsabile della gestione delle risorse umane per conseguire gli obiettivi di qualità e di efficienza. Attua il piano di formazione del personale. Predisponde la diffusione, la conoscenza e l'applicazione dei Regolamenti d'Istituto e del PTOF. Predisponde la documentazione da presentare all'esterno.

COLLABORATORI del DS (n.2)

Compiti:

Coordinano le attività progettuali e formative della scuola. Supportano il DS per l'attuazione delle scelte culturali, didattiche e organizzative dell'Istituto. Riportano tempestivamente al DS in merito a problematiche di particolare rilievo educativo-didattico o strutturale-organizzativo relative all'Istituto. Segnalano al DS le problematiche relative a sicurezza, igiene e salute e nei casi di infrazione del Regolamento d'Istituto. Sostituiscono il DS negli impegni istituzionali in caso di impossibilità a partecipare da parte di questo. Hanno funzioni di raccordo con tutte le figure di rilievo organizzativo e progettuale e di segretario verbalizzante nelle sedute del Collegio dei Docenti.

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

Il Collegio dei docenti individua, per ciascuna area, gli obiettivi specifici necessari alla realizzazione del POF, nonché le competenze professionali, i criteri, le modalità e i tempi per la valutazione dei risultati e la durata di ciascun incarico. Lo stesso Collegio, con una commissione nominata al suo interno, designa il responsabile di ogni area sulla base della valutazione sia di comprovate esperienze professionali e culturali, sia di specifici corsi di formazione. A conclusione di ogni anno scolastico, in sede di verifica delle attività del PTOF, il Collegio dei docenti, sulla base di una relazione redatta da ciascun insegnante incaricato della funzione, esprime una valutazione riguardante gli



obiettivi individuati allo scopo di riconfermarli o modificarli alla luce delle esperienze effettuate e delle esigenze emerse. Le funzioni strumentali sono responsabili, ciascuna, di una delle seguenti aree:

1. AREA 1 PTOF
2. AREA 2 RELAZIONI CON L'ESTERNO
3. AREA 3 INCLUSIONE
4. AREA 4 ORIENTAMENTO
5. AREA 5 STRUMENTI PER IL REGISTRO ELETTRONICO

**RESPONSABILI DI PLESSO** (uno per ciascun plesso per un totale di n.8)

I compiti loro assegnati sono: vigilanza sul buon andamento del plesso, segnalazione di problemi, rapporti con l'utenza, comportamenti alunni, assenze/ritardi e comunicazioni alle famiglie a seguito di accordi con docenti coordinatori di classe/sezione. Cura della comunicazione interna ed esterna in collaborazione con la segreteria, collaborazione alla individuazione e alla segnalazione dei rischi.

**COORDINATORI DI CLASSE**

Controllano tutti gli atti burocratici redatti dal Consiglio di classe, fanno opera di monitoraggio dell'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni, comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari, mantiene contatti frequenti con tutti i docenti della classe.

Redigono l'inventario, ricevono le segnalazioni di guasti e le trasmettono alla segreteria, si occupano le installazioni di nuovi software, stilano l'orario dei laboratori

**COORDINATORI DI DIPARTIMENTO**

Collaborano con i docenti e la dirigenza e costituiscono il punto di riferimento per i componenti del dipartimento, presiede le riunioni, coordina le attività progettuali, le programmazioni, la scelta dei libri di testo la progettualità dei docenti, si fanno garanti degli impegni presi dal dipartimento stesso, e sono riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente. Si riuniscono sia per ordine di scuola che verticalmente, per tutti gli ordini di scuola.

Nell'Istituto sono presenti quattro dipartimenti:



- Materie umanistiche
- Area scientifica
- Lingue
- Sostegno

#### GRUPPI DI LAVORO

1. Continuità / Accoglienza
2. PNSD animatore digitale
3. RAV
4. PTOF
5. Referenti valutazione
6. Bullismo
7. Commissione Intercultura
8. Commissione orario
9. Commissione per il coordinamento dell'Educazione Civica
10. Commissione Progetti
11. Biblioteca
12. Gruppo di lavoro per l'Intelligenza Artificiale

Sono presenti, inoltre, le seguenti figure:

Animatore Digitale

Referente alunni adottati

Referenti per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo



Relativamente alle pratiche gestionali e organizzative, saranno ulteriormente migliorate le procedure per la comunicazione interna ed esterna all'Istituto. Le tecnologie informatiche contribuiranno anche quest'anno a portare avanti il processo di dematerializzazione in materia di istruzione e di rapporti con le comunità dei docenti, del personale, degli studenti e delle famiglie. Si è redatto un Regolamento per l'uso dell'IA nell'Istituto. Il sistema di firma elettronica Sigillo è ormai consolidato, si lavora costantemente all'aggiornamento del nuovo sito internet della scuola in modo che rappresenti un contenitore di informazioni riguardanti sia l'organizzazione della scuola (orari, orari di apertura degli uffici, contatti, menù mensa, rappresentanti di classe e consigli di classe, ecc.) sia la didattica (PTOF, regolamenti, PAI, ecc.) e fornisca una modulistica aggiornata e completa.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supportando il Dirigente nella gestione globale dell'istituto. Sostituiscono il dirigente negli impegni istituzionali in caso di impossibilità da parte di questo. Sono punto di raccordo per i referenti di plessi. Redigono il verbale del Collegio dei Docenti. Sono referenti per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è costituito dai referenti di plesso, dalle funzioni strumentali, dall'animatore digitale e dai referenti del team di prevenzione e contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo. Lo staff si riunisce periodicamente sia globalmente che a gruppi, in base alla tipologia dell'incontro. Supporta il DS nella individuazione della visione dell'istituto e nella gestione della attività scolastiche curricolari ed extracurricolari.	17
Funzione strumentale	I docenti funzioni strumentali sono otto e sono responsabili, individualmente o in team delle seguenti aree: 1. AREA 1 PTOF 2. AREA 2 RELAZIONI CON L'ESTERNO 3. AREA 3 INCLUSIONE 4. AREA 4 ORIENTAMENTO 5. AREA 5 STRUMENTI PER IL REGISTRO ELETTRONICO	8



Capodipartimento

Sono referenti per i dipartimenti disciplinari. Supportano il dirigente nella redazione dell'ordine del giorno. Presiedono le riunioni. Sono segretari verbalizzanti. Coordinano i docenti nella scelta dei libri di testo e delle attività sia di formazione che didattiche, comprese le uscite sul territorio.

4

Responsabile di plesso

Sono responsabili del buon andamento del plesso loro assegnato. Sono la figura di riferimento per personale, docenti, alunni e famiglie. Sono responsabili dell'orario e delle sostituzioni. Garantiscono che vengano rispettate le norme relative alla sicurezza. Informano il dirigente scolastico, con cui lavorano a stretto contatto, di ogni problematica riguardante il plesso.

8

Responsabile di laboratorio

E' responsabile del laboratorio di informatica assegnatogli. Provvede a stilare l'orario delle attività, il foglio firme dei docenti e il registro delle riparazioni. E' riferimento per i colleghi per l'installazione di nuovi software. Si interfaccia con il tecnico informatico per programmare le attività di manutenzione periodiche.

5

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è una figura strategica introdotta dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) per coordinare l'innovazione tecnologica all'interno dell'istituto. E' un docente che progetta come usare il digitale per migliorare la didattica. Il suo lavoro si divide in tre ambiti principali: 1. Formazione Interna È il punto di riferimento per l'aggiornamento dei colleghi. Organizza corsi e laboratori per i docenti sull'uso delle nuove tecnologie (es. registro elettronico, Google Classroom, intelligenza artificiale).

1



	<p>Diffonde buone pratiche e metodologie didattiche innovative. 2. Coinvolgimento della Comunità Lavora per diffondere la cultura digitale. Coinvolge gli studenti in attività come il coding o la robotica. Organizza incontri per le famiglie (spesso su temi come il cyberbullismo, la sicurezza online o l'uso consapevole dei social). 3. Soluzioni Innovative Cerca gli strumenti giusti per la scuola. Supporta i colleghi nell'individuazione di software, app o attrezzature hardware da acquistare.</p>	
Team digitale	<p>Sono riferimenti per il Collegio dei docenti per quanto riguarda le TIC. Lavorano in sinergia con l'animatore digitale sia nel supporto che nella formazione dei docenti. Redigono il curriculum verticale di informatica e ne monitorano le attività.</p>	3
Docente specialista di educazione motoria	<p>Il docente svolge due ore di insegnamento nelle classi quarte e quinte della scuola primaria. Progetta e conduce attività mirate allo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative, all'acquisizione di schemi motori di base e all'avviamento alla pratica sportiva, seguendo le Indicazioni Nazionali. Promuove stili di vita sani, la conoscenza del proprio corpo, il rispetto delle regole (fair play), la cooperazione e l'inclusione, integrando l'educazione civica attraverso lo sport. Partecipa alle riunioni degli organi collegiali, effettua la valutazione periodica e finale degli alunni.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Nell'Istituto è presente un team che si occupa di coordinare le attività di educazione civica. Del gruppo fanno parte docenti di ogni ordine di scuola. Sono responsabili della stesura del</p>	4



curricolo verticale di educazione civica e del coordinamento e del monitoraggio delle attività.

Docente tutor

Supporta il percorso dei docenti in anno di formazione e prova. Il docente Tutor ha i seguenti compiti: • Accogliere il docente neoassunto nella comunità professionale e favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola. • Esercitare funzioni di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. • Collaborare con il docente neoassunto nella redazione del bilancio iniziale e finale delle competenze e nel patto per lo sviluppo professionale. • Svolgere le attività di osservazione in classe (peer to peer) previste dal D.M. 226/2022. • Presentare al Comitato per la Valutazione le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto. 3

Referenti per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo

I referenti coordinano le attività del team, costituito da docenti e rappresentanti dei genitori. Redigono il protocollo per la gestione dei casi e organizzano la formazione per alunni, docenti e tutori. 2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. In base a quanto disposto dell'art. 8, comma 7, del d.lgs. 297/1994 (Testo Unico sull'Istruzione), il DSGA è membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante.

Ufficio acquisti

Gli acquisti sono curati dal DS e dal DSGA ma in alcune fasi istruttorie, quali la richiesta di preventivi, sono supportate dall'Assistente Amministrativa Susanna Fantini.

Ufficio per la didattica

E' responsabile delle relazioni con le famiglie, della gestione del software di gestione delle classi e del SIDI. Cura l'organizzazione



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

delle prove Invalsi e partecipa al GLI. Riceve tutti i giorni con orario pubblicato sul sito della scuola. Può essere contattato anche attraverso la mail [didattica@istruzione.edu.it](mailto:didattica@istruzione.edu.it). Responsabile è l'Assistente Amministrativa Maria Lucilla Piazza.

Ufficio del personale

E' responsabile della gestione completa del personale della scuola e delle certificazioni obbligatorie, quali l'attestato di sicurezza sui luoghi di lavoro. Supporta il DSGA e il DS nelle pratiche pensionistiche tramite passweb. Responsabile è l'Assistente Amministrativa Franca Trotti, collabora l'Assistente Amministrativa Susanna Fantini

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [I tutori degli alunni utilizzano un'app per dispositivi mobili. I docenti utilizzano la piattaforma <https://nuvola.madisoft.it/area-docente/seleziona-spazio-di-lavoro>](#)

Pagelle on line [La pubblicazione online è prevista sia per la scuola primaria che secondaria. I tutori possono chiedere copia cartacea presso la segreteria.](#)

Modulistica da sito scolastico <https://icfanciulli.edu.it/servizi/modulistica-famiglie/>

Giornale della Scuola <https://icfanciulli.edu.it/category/giornale-scuola/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di scopo - AREA INTERNA Valnerina

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Rete di scopo - Lettura ad alta voce

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete di scopo - Un patentino per cittadini digitali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Rete di scopo - Un patentino per cittadini digitali

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete di scopo - Scuole che promuovono salute

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Rete di scopo - PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA Bando MIM- M della Cultura n 98 del 16/01/2025**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete di scopo - Generazioni Connesse

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete di ambito - Ambito 4



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete di ambito - Formazione Docenti Neoassunti

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete di ambito - Formazione Docenti Neoassunti

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Corso su visori e stampa 3D

---

Il corso, che completa la formazione attivata grazie ai finanziamenti del DM 66, fornisce competenze per l'utilizzo dei seguenti strumenti: visori 3D stampanti 3D macchina per il riciclo della plastica e la sua trasformazione in fili per stampa oltre a competenze sulla loro introduzione nella didattica curricolare

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Aperto a tutti i docenti, partecipazione facoltativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

---

Corso sicurezza sui luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza - formazione obbligatoria
Destinatari	Docenti non formati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Corso su Intelligenza Artificiale

---

Il corso vuole fornire competenze sull'utilizzo degli strumenti che l'intelligenza artificiale mette a disposizione della didattica

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Ancora non è noto se ci sarà una formazione d'ambito sulla tematica

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Ancora non è noto se ci sarà una formazione d'ambito sulla tematica

## **Titolo attività di formazione: Corso per figure sensibili**

---

Corsi per la formazione delle figure sensibili della scuola (Primo soccorso, antincendio, ecc.)

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza - formazione obbligatoria
Destinatari	figure sensibili
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso privacy**

---

Corso su privacy per docenti

Tematica dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Corso FAD



---

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Corso sulla Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza - formazione obbligatoria

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Corsi di formazione specifici per personale amministrativo

Tematica dell'attività di formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro

Ente esetrno



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente esetrno

## Titolo attività di formazione: Corsi per figure sensibili

---

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale tecnico

Modalità di Lavoro      • attività blended

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Corso privacy

---

Tematica dell'attività di formazione      Privacy

Destinatari      Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte